

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-673 del 05/02/2025
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. OFFICINA MECCANICA F.LLI CANESTRINI S.N.C. DI CANESTRINI ROBERTO & C. con sede legale in Comune di Bagno di Romagna, Via L. Da Vinci n. 10. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per officina meccanica sita in Comune di Bagno di Romagna, Via L. Da Vinci n. 10.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-713 del 05/02/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno cinque FEBBRAIO 2025 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. OFFICINA MECCANICA F.LLI CANESTRINI S.N.C. DI CANESTRINI ROBERTO & C. con sede legale in Comune di Bagno di Romagna, Via L. Da Vinci n. 10. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per officina meccanica sita in Comune di Bagno di Romagna, Via L. Da Vinci n. 10.

LA DIRIGENTE

Visto:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n.59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *"Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015"*;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;
- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 e s.m.i. *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle specifiche responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;
- che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31 ottobre 2016 *"Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS,VIA,AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015."*;
- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL 2022_107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae - Emilia-Romagna per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- L.26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 30/10/2024, acquisita al Prot. Unione 43477 e da Arpae al PG/2024/199701, da **OFFICINA MECCANICA F.LLI CANESTRINI S.N.C. DI CANESTRINI ROBERTO & C.** con sede legale in Comune di Bagno di Romagna, Via L. Da Vinci n. 10, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per officina meccanica sita in Comune di Bagno di Romagna, Via L. Da Vinci n. 10, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e di prima pioggia in pubblica fognatura;
- impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'Ufficio;

Vista la nota Prot. Unione 50844 del 17/12/2024, acquisita da Arpae al PG/2024/228199, con la quale il SUAP ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90;

Visto che in relazione all'impatto acustico, con nota del 24/01/2025, acquisita al PG/2025/16913, il Comune di Bagno di Romagna ha espresso il seguente parere: *"Con riferimento all'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (40/AUA/2024 – nostra pratica 4/PAR_AUA/2024) ed all'espressione del PARERE IN MATERIA ACUSTICA, si comunica che si prende atto della Valutazione di Impatto Acustico redatta dal Dott. (...) datata aprile 2024, agli atti con ns prot. 13836 del 05/11/2024, dalla quale di evince quanto segue:*

- *l'attività di officina riparazione veicoli industriali e centro revisioni autoveicoli rientra nella Classe V – Aree prevalentemente industriali e in fascia di rispetto strada di tipo F (Via Leonardo da Vinci) del Piano di Zonizzazione acustica del Comune di Bagno di Romagna (Allegato al RUE approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 21/04/2009);*
- *le sorgenti di rumore presenti nell'area sono rappresentate dai servizi ed impianti fissi presenti ed utilizzati nell'edificio e dal traffico veicolare, con forte percentuale di mezzi pesanti, oltre ad essere influenzate dalle varie attività commerciali/artigianali che operano nell'area;*
- *non sono state effettuate misurazioni notturne poiché la ditta non svolge alcuna attività in periodo notturno;*
- *dalle misure fonometriche realizzate si rileva che il contributo ambientale della ditta non comporta superamento al limite di immissione della Classe V ed ai livelli differenziali;*
- *non risultano componenti tonali e/o impulsive;*
- *risultano quindi rispettati i limiti di acustica ambientale vigenti.”;*

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile dei sotto elencati endo-procedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e di prima pioggia in pubblica fognatura: Parere favorevole Prot. Com.le 0000597/2025 del 15/01/2025, acquisito da Arpae al PG/2025/8270, a firma del Responsabile del Settore Lavori e Servizi Pubblici del Comune di Bagno di Romagna;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni specifiche contenute nelle conclusioni istruttorie, in riferimento ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento, sono riportate

nell'**ALLEGATO A e Relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **OFFICINA MECCANICA F.LLI CANESTRINI S.N.C. DI CANESTRINI ROBERTO & C.**, che sarà rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Bagno di Romagna ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **OFFICINA MECCANICA F.LLI CANESTRINI S.N.C. DI CANESTRINI ROBERTO & C.** (C.F./P.IVA 00719880403) con sede legale in Comune di Bagno di Romagna, Via L. Da Vinci n. 10, per l'officina meccanica sita in Comune di Bagno di Romagna, Via L. Da Vinci n. 10.
2. Il presente provvedimento **sostituisce** i seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e di prima pioggia in pubblica fognatura.**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Bagno di Romagna ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
8. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

9. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

10. Di dare atto che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad HERA S.p.A. ed al Comune di Bagno di Romagna per il seguito di rispettiva competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est
D.ssa Tamara Mordenti

SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI E DI PRIMA PIOGGIA IN PUBBLICA FOGNATURA

PREMESSA

VISTA:

la richiesta di autorizzazione unica ambientale pervenuta in data 05/11/2024, registrata al Prot. com.le 13836, inoltrata tramite il SUAP da OFFICINA MECCANICA F.LLI CANESTRINI SNC DI CANESTRINI ROBERTO & C., con sede in via L. da Vinci n. 10, 47021 Bagno di Romagna (FC) - P.IVA 00719880403, tendente ad ottenere l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e di prima pioggia dell'officina meccanica ubicata in via L. da Vinci n. 10, 47021 Bagno di Romagna (FC) - Foglio n. 138 part. 4346;

le tavole allegate alla domanda di autorizzazione unica ambientale;

il parere favorevole di Hera prot. 1622 del 10/01/2025 acquisito al Prot. Com.le 442/2025 del 13/01/2025 al rilascio di Aua, nelle cui premesse è specificato quanto segue: *"Precisato che l'impianto di prima pioggia non dovrà essere sovradimensionato e che pertanto dovrà essere garantito un volume utile di accumulo delle acque di prima pioggia, comprensivo del volume di accumulo dei fanghi, non superiore a 4 mc."*;

VISTI

- Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59;
- l'art. 124 commi da 1 a 8 del D.Lgs. n. 152/06;
- la "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. n. 152 del 11/05/1999 e successive modifiche ed integrazioni" approvata con D.G.R. n.1053 del 9/06/2003;

VISTO

il vigente "Regolamento Comunale per il Servizio della fognatura urbana" approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 18/04/1994 e s.m.i.;

CARATTERISTICHE

Responsabile dello scarico	OFFICINA MECCANICA F.LLI CANESTRINI S.N.C. DI CANESTRINI ROBERTO & C.
Indirizzo dell'insediamento da cui si origina lo scarico	via L. da Vinci n. 10, 47021 – San Piero in Bagno - Bagno di Romagna (FC) Foglio n. 138 part. 4346
Classificazione dello scarico	Acque reflue industriali e di prima pioggia
Destinazione dell' insediamento	Officina meccanica
Portata massima autorizzata	Lavaggio pezzi: 120 mc/anno; Prime piogge: 160 mc/anno - 0,5 l/sec

Recettore dello scarico	Fognatura nera "tipo B"
Sistemi di trattamento prima dello scarico	Lavaggio pezzi: disoleatore 10 mc; Prime piogge: vasca accumulo/disoleatore
Impianto finale di trattamento	IMPIANTO DEP. BAGNO DI ROMAGNA, VIA CROCESANTA MOLINO DI PIANCASTELLO BAGNO DI ROMAGNA

PRESCRIZIONI

- 1) L'impianto di prima pioggia non dovrà essere sovradimensionato e che pertanto dovrà essere garantito un volume utile di accumulo delle acque di prima pioggia, comprensivo del volume di accumulo dei fanghi, non superiore a 4 mc.
- 2) Nella rete fognaria nera di Via L. da Vinci, in corrispondenza del punto di scarico S1, sono ammesse le acque reflue derivanti da: **lavaggio pezzi meccanici e acque di prima pioggia area esterna adibita alla sosta dei mezzi da riparare 530 mq.** Le acque reflue domestiche (servizi igienici, spogliatoi, ecc.), nel punto di scarico S2, sono ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato.
- 3) Lo scarico delle acque reflue industriali e di prima pioggia, ai pozzetti di prelievo P1 e P2, devono rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella 1 All. C** Regolamento del Servizio Idrico Integrato.
- 4) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:
 - sifone 'Firenze'** dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile, in corrispondenza dei punti di scarico S1 ed S2;
 - disoleatore con filtro a coalescenza 10 mc** (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali lavaggio pezzi meccanici);
 - pozzetto deviatore** (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale);
 - vasca prima pioggia** (con volume utile di accumulo inferiore a 4 mc, sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale);
 - disoleatore con filtro a coalescenza** (sulla linea di scarico della vasca prima pioggia);
 - misuratore di portata elettromagnetico e registratore videografico** (sulla linea di scarico della vasca prima pioggia) piombato da HERA, avente caratteristiche idonee alla tipologia del reflu e installato da personale qualificato nel settore;
 - pozzetti di prelievo** (sulle linee di scarico delle acque reflue industriali e di prima pioggia) costantemente accessibili agli organi di vigilanza e controllo e individuati mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente.
- 5) Il volume utile della vasca prima pioggia non deve essere maggiore del volume calcolato in base ai criteri della delibera di giunta regionale 286 del 14.02.2005 e 1860 del 18.12.2006 e pertanto solo i primi 5 mm ricadenti sulla superficie impermeabile scoperta dovranno confluire alla rete fognaria nera. A tal proposito il volume utile della vasca di accumulo acque di prima pioggia, comprensivo del volume di accumulo dei fanghi, non dovrà essere maggiore di 4 mc.
- 6) La vasca di prima pioggia deve essere dotata di un sistema automatico di chiusura, che escluda l'afflusso delle acque di seconda pioggia a riempimento avvenuto.

7) Lo svuotamento della vasca prima pioggia dovrà essere attivato 48-72 ore dopo la fine dell'evento meteorico e comunque mai mentre piove. La portata della pompa atta allo svuotamento non dovrà superare **0,5 l/sec.**

8) Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.

9) Al termine di ogni evento meteorico di intensità rilevante dovrà essere controllato il livello dei sedimenti depositati all'interno della vasca di accumulo ed il livello dello strato di oli nel comparto di disoleazione provvedendo, qualora necessario, alla loro asportazione.

10) HERA può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.

11) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.

12) A richiesta del titolare si deroga dall'obbligo di vasche di accumulo (in grado di contenere il refluo prodotto in almeno 2 giorni di lavorazione e da utilizzare in caso di malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo), senza che ciò dia diritto di rivalsa nei confronti di HERA nel caso di sospensione temporanea dello scarico.

13) Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a HERA la piombatura; annualmente entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente.

14) Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.

15) HERA S.p.A. provvederà ad inviare al Titolare dello scarico, nel più breve tempo possibile, il **contratto** che disciplina la fornitura del servizio di fognatura e depurazione delle acque reflue. Il contratto dovrà essere compilato con le informazioni richieste, sottoscritto dal Legale Rappresentante della ditta e restituito a HERA S.p.A. entro 30 giorni dal ricevimento.

16) Il titolare è tenuto a presentare a HERA **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.

17) **Al termine dei lavori il tecnico incaricato dovrà presentare a Hera, sotto la propria personale responsabilità, la dichiarazione di conformità delle opere debitamente compilata e firmata dove dichiara che l'impianto di scarico realizzato corrisponde al progetto presentato (o allo stato di fatto da allegare) ed alle presenti prescrizioni. Contestualmente dovrà essere inoltrata la documentazione tecnica, il certificato di corretta installazione e la matricola del prescritto misuratore di portata, richiedendone a HERA la piombatura.**

18) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, come sopra riportate, HERA si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

Il presente è valido solamente ai fini della valutazione del sistema di trattamento e non costituisce presupposto al fine della regolarità edilizia degli interventi o all'ottenimento dei titoli abilitativi ai sensi delle Leggi in materia di edilizia ed urbanistica, né di nulla osta idraulico o eventuali concessioni all'immissione nel corpo recettore.

Per tutto quanto non previsto nel presente e negli atti richiamati troveranno applicazione le norme statali, regionali e comunali.

Il presente viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.